Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

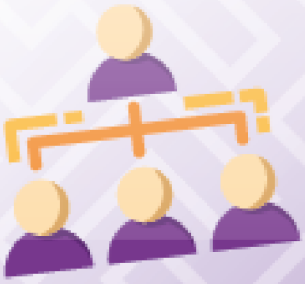
I.C. SOLIERA

MOIC808007

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SOLIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



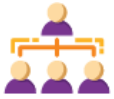
Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

9 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

10 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Soliera si estende su una superficie di 54 kmq ed è ubicata a nord della città di Modena in una zona completamente pianeggiante; la scuola è al centro di un territorio che offre opportunità lavorative nei vari settori produttivi ed è quindi mèta di immigrazione; il territorio della città presenta una lunga tradizione nel settore agricolo e industriale, caratterizzati dalla piccola-media impresa. La popolazione scolastica presenta un alto numero di immigrati di provenienza extracomunitaria. I dati statistici del Comune di Soliera rilevano un calo demografico che è coerente con il dato nazionale e riguarda anche territori come Soliera che in passato vedevano questo dato attenuato dalla presenza dei flussi migratori. In linea con il dato nazionale anche nell'IC è crescente numero di alunni certificati o segnalati come DSA o BES; tutto questo rende evidente il bisogno di inclusione come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e al successo formativo. Anche nel nostro territorio sono sempre più visibili fenomeni di disagio sociale e famigliare che si esprimono anche nei più giovani in comportamenti "problema" caratterizzati da insofferenza alle regole, atteggiamenti eclatanti, disinteresse verso la scuola. Una tale configurazione richiede particolare attenzione da parte della scuola in chiave inclusiva. Il quadro socio-economico di livello medio-basso dà i maggiori effetti, in termini di divaricazione delle carriere degli studenti più fragili, sin dagli apprendimenti della scuola secondaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'appartenenza di Soliera all'Unione delle Terre d'Argine, insieme ai comuni di Carpi, Novi di Modena e Campogalliano costituisce una grande opportunità di confronto e di ottimizzazione delle risorse, non solo economiche ma anche umane e professionali . Soliera è ubicata a nord della città di Modena in una zona completamente pianeggiante. Il territorio della città presenta una lunga tradizione nel settore agricolo e industriale, caratterizzati dalla piccola-media impresa. Le risorse presenti nel territorio, di supporto alle famiglie e alla scuola sono le seguenti: Associazione Genitori, associazioni di volontariato come Croce Blu, Associazioni Famiglie con figli con handicap, Accanto, benefattori e donatori (Fondazione Frattini, aziende del territorio), fondazione "Campori", Unione Terre D'Argine, collaborazione con la Cassa di Risparmio di Carpi. Il comune di Soliera fornisce i servizi ausiliari per la scuola: trasporto scolastico per permettere agli alunni di raggiungere i plessi

scolastici, servizi di ristorazione e di ampliamento del tempo scuola (pre, post e dopo scuola). L'assenza di Istituti scolastici della scuola di secondo grado nel territorio comunale, pur costituendo una criticità, consente all'IC di concentrarsi in maniera specifica su finalità formative educative generali piuttosto che concentrarsi su particolari indirizzi di studio; la scuola in ogni caso organizza annualmente incontri con le scuola secondarie di secondo grado dei comuni limitrofi (ad es. Carpi, Modena) per facilitare la conoscenza degli indirizzi scolastici in prospettiva orientativa.

Vincoli:

La dislocazione su varie realtà di frazione comporta un disallineamento dei bisogni che corrispondono alle diverse comunità, a ciò si aggiunge la complessità dettata del significativo tasso di immigrazione che rende consistente il numero di allievi e allieve di famiglie non italofone che richiedono bisogni di accoglienza ed inclusione e pone quindi al centro della scuola il tema dell'integrazione degli allievi con svantaggio linguistico. Un altro importante vincolo è rappresentato dal fatto che nel territorio di Soliera non sono presenti istituzioni scolastiche di secondo grado pertanto i giovani studenti devo spostarsi sui Comuni limitrofi oppure frequentare gli istituti di Modena.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte le aule dell'I.C. sono presenti monitor e lavagne interattive, tutti i plessi possono usufruire di una palestra. Tutti i plessi della scuola Primaria sono dotati di biblioteca, laboratorio di informatica, laboratorio di arte, palestra e in due plessi è presente un laboratorio digitale. La scuola Secondaria è dotata di biblioteca, del laboratorio di informatica, tecnologia, lingue, musica, scienze, cucina didattica.

Vincoli:

Gli spazi comuni della scuola andrebbero riletti in relazione alle nuove esigenze di studenti ed alunni e potenziati negli allestimenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L' istituto si caratterizza per l'alta percentuale di personale docente e non docente, con contratto a tempo indeterminato che vi presta servizio stabilmente da più di 5 anni. Il personale appare altamente qualificato: sono aumentate significativamente le presenze ai corsi di formazione, sia

interni che esterni all'Istituto, così come la richiesta di organizzare attività formative specifiche. In particolar modo si fa molta formazione sulle nuove tecnologie, anche per far fronte alle nuove ed emergenti necessità dovute alla didattica digitale integrata. Inoltre, il personale partecipa costantemente ad attività di formazione con incontri in presenza e con metodologie laboratoriali (DSA, BES, Curricolo Verticale, sicurezza, programmazione per competenze). La scuola con il suo personale ha raccolto la sfida del PNRR e si cimenta in molteplici azioni formative.

Vincoli:

La stabilità, se non gestita, potrebbe diventare "staticità" e rendere meno fluido il processo di rinnovamento e di dinamicità dell'Istituto. La discontinuità lavorativa, legata principalmente al personale di sostegno, negli ultimi anni ha rappresentato un elemento di forte criticità.

Punti di forza

Il personale appare altamente motivato ad elevare la propria qualificazione partecipando a numerose iniziative di formazione: sono infatti aumentate significativamente le presenze ai corsi di formazione, sia interni che esterni all'Istituto, così come la richiesta di organizzare attività formative specifiche interne che rispondano in maniera più "centrata" alle esigenze emerse. La costituzione della Comunità di pratiche consentirà a tal proposito un'ulteriore opportunità di riflessione ed enpowerment professionale.

Punti di debolezza

Il personale di sostegno negli ultimi anni ha rappresentato la componente meno stabile dal punto di vista contrattuale. Dei numerosi posti di sostegno (circa 40 nell'istituto) solo la metà è costituita di posti in organico di diritto, l'altra metà è assegnata annualmente nell'organico di fatto oppure con i posti in deroga. Questa differente contrattualizzazione ha determinato nel corso degli anni della discontinuità per le figure di sostegno, costituendo un forte vincolo all'esigenza di continuità-stabilità delle famiglie in primis ma anche della scuola.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF 2025/28)

ELABORA

il seguente piano generale, suscettibile di aggiornamenti annuale, che costituisce il documento fondamentale che l'istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, elabora nell'ambito della sua autonomia (L. 59/97; D.P.R. 275/99; L. 107//2015) e costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola.

Il compito che si prefigge la scuola è garantire il successo formativo; a tal proposito concorre a sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale, fornendo strumenti di interpretazione della realtà, concorrendo a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale. La scuola si impegna a predisporre esperienze formative "significative" (cioè motivanti ed ancorate ai reali bisogni formativi degli alunni), attraverso cui ognuno possa costruire la propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Per fare ciò la scuola dovrà assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità formulando proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e, attraverso il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzare tutte le forme di collaborazione possibili per arricchire la propria proposta formativa.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. [...]

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. [...] (Indicazioni Nazionali 2012).
Il sistema scolastico italiano assume inoltre come orizzonte di riferimento verso cui tendere il

quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018.

AZIONI PROGRAMMATICHE CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE AI SENSI DELL'ART.1 c. 2 della Legge 107/2015

La programmazione dell'offerta formativa triennale ha come orizzonte temporale e pedagogico "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Tenuto conto degli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107, l'offerta formativa del nostro Istituto per il prossimo triennio si specifica negli obiettivi generali di seguito indicati:

 competenza alfabetica funzionale;

 competenza multilinguistica;
 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 competenza digitale;
 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 competenza in materia di cittadinanza;
 competenza imprenditoriale;
 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015

e si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

 Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza

 Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
 Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
 Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
 Realizzazione di una scuola aperta
 Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Priorità desunte dal RAV

Le scelte strategiche fanno riferimento alle priorità emerse nel RAV 2024, pertanto il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato a:

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze e realizzare un progressivo miglioramento del rendimento scolastico e un maggiore allineamento tra i due ordini di scuola.

2. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni.

3. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado nelle prove di Italiano e Matematica ai livelli della media nazionale e aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

4. Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

5. Promozione di attività laboratoriali scolastiche ed extrascolastiche che sviluppino le competenze imprenditoriali e la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita

6. Agevolare i passaggi tra ordini di scuola; in particolare facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, monitorando gli esiti al primo anno, e favorire il passaggio alla scuola del II ciclo, monitorando gli esiti al primo anno nel limite dei risultati a distanza forniti da Invalsi.

7. Strutturare attività peer to peer tra i vari ordini di scuola.

link ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/2355/documento/MOIC808007

I Decreti Ministeriali 65/2023 e 66/2023 e le azioni progettate dalla scuola pongono le basi per una significativa ricaduta sull'insegnamento e sulle competenze di tutti gli stakeholder. Attraverso percorsi formativi mirati, si promuove l'acquisizione di competenze digitali avanzate e l'integrazione delle tecnologie innovative nella didattica, coinvolgendo docenti, personale ATA e dirigenti scolastici. L'attuazione di tali decreti, attraverso percorsi di formazione specifici e modulati sulle esigenze del personale, si tradurrà in un miglioramento della qualità dell'insegnamento, in una maggiore

inclusione degli studenti e in una più efficiente gestione delle attività scolastiche. La conseguente crescita delle competenze digitali di tutti gli attori coinvolti, dal personale scolastico agli studenti e alle famiglie, contribuirà a creare un ecosistema scolastico più moderno, efficace e preparato alle sfide della società.

ALLEGATI:

SCELTE STRATEGICHE NUOVO PTOF elementi di continuità.pdf

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Soliera si articola in una :

- Progettazione triennale nel quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto;
- Un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali e tutta la progettazione di arricchimento dell'offerta formativa che annualmente viene proposta.

Il piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto e dinamico, soggetto a verifiche annuali e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

E' Il Collegio dei docenti, articolandosi in gruppi di lavoro e Dipartimenti, che elabora il documento sulla base degli indirizzi generali del Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto approva il Piano (Ptof).

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATI:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARI e le scelte della Scuo.pdf

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati da un Direttore, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico- ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.

ALLEGATI:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA SOLIERA.docx